

OGGETTO: BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PARZIALE ABBATTIMENTO DEI COSTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'AULSS 9 SCALIGERA, ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL VENETO, PER LA GESTIONE DI GRUPPI DI AUTO/AIUTO CON ALCOLDIPENDENTI NELL'AMBITO DELLE PATOLOGIE ALCOL CORRELATE DELEGATE AL DIPARTIMENTO DIPENDENZE AULSS 9 SCALIGERA" – ANNO 2025.

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sentiti i direttori delle UU. OO. CC. Dipendenze e il responsabile UOSD Alcologia

Premesso che:

Per il supporto alla gestione delle attività dei Servizi di Alcologia afferenti al Dipartimento delle Dipendenze vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili da tradurre in un Progetto specifico da presentare al Dipartimento delle Dipendenze, al fine della sostenibilità della Rete Alcolologica territoriale in area AULSS 9 Scaligera per l'anno 2025.

Il Sistema Alcolologico Regionale, collocato all'interno dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, è orientato ad offrire interventi di trattamento dell'alcolismo e dei problemi alcolcorrelati su tutto il territorio Regionale. Le associazioni che fanno parte della rete alcolologica territoriale partecipano agli interventi di trattamento, avendo un importante ruolo di supporto personale e familiare sul territorio (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all. A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all. A Progetto Dipendenze 2012/2014; DGRV n.247 del 03.03.2015).

Il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e la L.R. n.40 del 30.08.1993 "Norme per il riconoscimento e la promozione delle Organizzazioni di Volontariato", prevedono che gli Enti Pubblici possano stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato iscritte nell'apposito Registro Regionale e erogare contributi alle stesse, allo scopo di sostenere specifiche e documentate attività o progetti a favore della popolazione.

La legge quadro 125/2001 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" norma finalizzata alla prevenzione, alla cura ed al reinserimento sociale degli alcol dipendenti testualmente dispone all'art. 12 "Le Regioni, le Aziende Unità' Sanitarie Locali ed i Servizi per lo svolgimento delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei soggetti con problemi e patologie alcolcorrelati possono svolgere la loro attività avvalendosi, anche mediante apposita convenzione, di Enti ed Associazioni Pubbliche o Private che operano per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 della presente legge".

1) Oggetto del Progetto, obiettivi e attività

Erogazione di contributi per la realizzazione di progetti che prevedano la gestione di gruppi di auto/aiuto con alcol dipendenti, nell'ambito delle patologie alcol correlate delegate al Dipartimento Dipendenze AULSS 9 Scaligera.

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati, con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie con problemi alcol correlati e alcol correlati complessi:

1. stimolare e orientare l'accessibilità ai Servizi per le Dipendenze, individuando le modalità e le

procedure più consone per motivare gli utenti, partecipanti ai gruppi di auto-aiuto, a rivolgersi al Ser.D. e viceversa saper accogliere e dare ascolto ai pazienti invitati dai Servizi a frequentare i gruppi di auto-aiuto presenti sul territorio;

2. implementare la partecipazione dei Volontari a confronti con la UOSD alcologia, su tematiche specifiche nell'ambito delle dipendenze patologiche;
3. implementare modalità di contatto, dei partecipanti dei gruppi di auto-aiuto e delle relative famiglie, alternative alla riunione in presenza;
4. incentivare le opere di adeguamento e miglioramento dei locali, adibiti alle riunioni dei gruppi con acquisizione di materiali / attrezzature;
5. garantire evidenza nella rendicontazione dei rimborsi ai Volontari e ogni altra spesa sostenibile per servizi, funzionamento strutture, copertura assicurativa, ecc. come da scheda progetto allegata con riferimento alle attività attualmente svolte.

Le attività si articoleranno come di seguito indicato:

- i Volontari intervengono sul territorio, attraverso l'esperienza maturata nel corso degli anni, trattando le persone che hanno incontrato problemi con l'alcol e correlati, facendosi carico non solo del singolo soggetto ma della famiglia tutta.
- prendendo spunto dalla sofferenza correlata all'abuso di alcol tra le persone, si possono incontrare altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco, tutte altrettanto importanti e degne di attenzione.
- l'attività si svolge attraverso incontri settimanali di gruppo, composti da nuclei familiari di zone preferibilmente omogenee oppure con i singoli, se separati o di culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie.
- le riunioni, in presenza quando possibile o da remoto, si svolgono con la presenza di un Volontario, adeguatamente formato e per il quale è richiesto un continuo aggiornamento.
- i Volontari hanno il compito di monitorare e sensibilizzare l'andamento complessivo della rete associativa locale, sulla base dei programmi, collaborando con i Servizi per le Dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i Centri di Volontariato e di Ricerca e quanti si occupano della medesima problematica, rinnovando le procedure comunicative in esterno anche per via telematica, internet, ecc. visto le nuove tendenze comunicative web.
- a tutto ciò consegue che vi sia una verifica del Servizio territorialmente competente sull'andamento puntuale dei programmi con le famiglie degli alcol dipendenti.
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla Comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
 - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol correlati e complessi;
 - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto dall'alcol;
 - promuovere la salute dei familiari senza problemi alcol correlati tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
 - collaborare a dare continuità alla Rete Alcologia locale, in sinergia con le realtà delle zone limitrofe e ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;
 - sperimentare forme di contatto nuove con le giovani generazioni e gli esercenti dei locali (bar, discoteche, ritrovi, centri commerciali, ecc.) dove vengono offerte bevande alcoliche;

- mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali che causa disagio familiare e abitativo si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nell'alcol come unica soluzione;
- creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

2) Target utenti e risultati attesi

Target utenti

I destinatari sono soggetti alcol dipendenti e loro familiari, affetti da patologie alcol correlate.

Risultati attesi

Per la persona

- agiti per la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza;
- azioni di sostegno all'astinenza dall'alcol e accettazione dei programmi di recupero con accesso frequente ai Servizi;
- prevenzione delle ricadute;
- mantenimento di stili di vita sani.

Per la famiglia

- condivisione carico assistenziale e relazionale;
- possibilità di stabilire relazioni e contatti all'interno della rete alcolologica del territorio;
- partecipazione attiva al recupero del familiare con problemi di alcol dipendenza.

Per il territorio

costruzione di reti di supporto al soggetto alcol dipendente ed alla sua famiglia, tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale) tali da sostenere la partecipazione ai gruppi di auto/aiuto attivati e il collegamento ai Servizi.

3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

1. tipologia: rientrare tra le Associazioni di Volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato per l'attività nel settore dell'alcol dipendenza, con operatività a livello provinciale;
2. sede: avere la sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'AULSS n. 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale richiedente.
3. esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate, nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2025, nell'attività del settore alcol dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto.
4. Rapporto con la UOSD Alcologia: fattiva e dimostrabile collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze ed in particolare con la UOSD Alcologia nella gestione delle problematiche alcool correlate e nella condivisione dei casi presi in carico.

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

1. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi della realtà dei gruppi di auto-aiuto con particolare riguardo all'analisi della tipologia di utenza dei gruppi (età, sesso, scolarizzazione, attività lavorativa) e delle modalità di accesso (diretta, a mezzo famigliari, a mezzo dei servizi sociali, inviati da UOSD Alcolologia, da datori di lavoro, da medico di base);
2. localizzazione: i progetti vengono attuati all'interno del territorio dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, Distretto Verona città, Distretto dell'Est veronese, Distretto della Pianura veronese e Distretto dell'Ovest veronese. Il progetto, pertanto, potrà essere attuato in un ambito territoriale coincidente con uno o più Distretti ed a favore di soggetti alcol dipendenti e loro familiari affetti da patologie alcol correlate;
3. durata delle iniziative: le iniziative devono essere svolte nell'anno 2025.

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui al punto 3), alla rispondenza dei progetti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al punto 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi secondo i seguenti criteri e indicatori:

1. Dimostrato coinvolgimento delle Istituzioni Locali, dei Servizi per le Dipendenze Ser.D. dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, nonché altre Organizzazioni del territorio;
2. persone coinvolte con particolare riferimento al numero di gruppi e sottogruppi attivati e al numero di utenti e famigliari partecipanti;
3. risultati attesi con particolare riferimento al tasso di frequenza degli utenti.

La mancata evidenza, all'interno del progetto, di uno o più dei criteri e degli indicatori sopra richiesti potrà determinare l'esclusione del progetto dal beneficio del contributo secondo insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione che ne motiverà l'esclusione.

6) Contributo concedibile

Il finanziamento dei progetti approvati avverrà fino alla misura massima dell'80% dei costi diretti che verranno effettivamente sostenuti nel 2025 previsti nella Proposta Progettuale presentata per la realizzazione del progetto a favore dei soggetti alcol dipendenti residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, con riferimento alle attività esplicitamente indicate all'art. 1.

Ciascun progetto potrà accedere ad un contributo massimo di Euro 7.700,00. I contributi assegnati saranno comunque proporzionati al finanziamento complessivo stabilito dalla delibera di approvazione del bando.

I contributi concessi sostengono esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi, oggetto del presente bando, a favore dei soggetti alcol dipendenti, di cui sopra, svolta da Associazioni di Volontariato di rilievo operativo provinciale da evidenziarsi nel progetto, dando evidenza delle attività già svolte nel triennio precedente al 2025. Il Dipartimento Dipendenze si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti per l'attività prevista dal Progetto.

a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione disponibile (su supporto informatico) con evidenziate le iniziative poste in essere;

b) rendiconto finanziario indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, compresa la dichiarazione di lavoro volontario (es. per l'impiego di personale volontario, sottoscritta dallo stesso), contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa sono disponibili su richiesta dell'Azienda AULSS n. 9 Scaligera (il contributo non sostiene costi relativi a prestazioni lavorative svolte da personale volontario);

c) numero degli utenti coinvolti nelle iniziative con indicazione della patologia;

d) dichiarazione sui contributi eventuali ottenuti per il progetto da altri enti pubblici e privati;

e) compilazione domanda sulla base dello schema (Allegato B);

8) Durata del progetto

Tutti i progetti dovranno concludersi entro l'anno 2025.

9) Modalità e termini di presentazione del progetto

Tutte le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente invito (Allegato B), disponibile sul sito web dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera alla voce Progetti per la Gestione di Gruppi di Auto Aiuto con Alcolodipendenti.

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere inviate tramite Pec al seguente indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it entro e non oltre **quindici giorni** dalla pubblicazione del presente bando indirizzata:

Al Direttore Generale AziendaULSS9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

e.p.c.:

dott.ssa Flavia Corso
UOSD Alcologia via Germania, 20

Dott Roberto Reale UOS Attività Amministrativa Socio sanitaria
Stradone Porta Palio, 30

Indicando l'oggetto: **Progetti per la Gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con soggetti Alcolodipendenti**. Il modulo di domanda, Allegato B, dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Associazione proponente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Verrà richiesta dall'Azienda ULSS 9 Scaligera autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. n. 67 del D.Lgs n. 159/2011.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR), è effettuato dagli uffici dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni potranno essere richieste a:

Azienda AULSS n.9 Scaligera di Verona – Dipartimento delle Dipendenze
Verona, via Germania n. 20 – 37136 Tel. 045/8076201 - e-mail: dip.dipendenze@aulss9.veneto.it

10) Commissione di Valutazione

I progetti saranno esaminati e valutati da apposita Commissione di Valutazione composta da tre membri e un segretario verbalizzante, individuato dalla UOC Direzione Amministrativa Territoriale.